



Maria Tudor

La Cattolica e la Sanguinaria

dott. Elisabetta Bodini

Enrico VIII



Caterina d'Aragona (Figlia di Ferdinando d'Aragona e di
Isabella di Castiglia)



Maria Tudor giovinetta



Nasce nel Castello di Placentia presso Greenwich il 18 febbraio 1516, e la sua nascita è una grande delusione per il padre che attendeva l'erede al trono maschio.

I rapporti con Caterina non sono ottimali a causa della differenza d'età, ma soprattutto dei costumi di vita : Vitale, godereccio ,sanguigno, amante del cibo, del vino e delle donne lui, riservata, mistica, quasi bigotta lei.

La piccola tuttavia cresce nell'affetto dei genitori e di tutta la corte e al centro dell'attenzione, viene promessa sposa prima al Delfino di Francia Francesco di Valois e poi al futuro Imperatore Carlo V , suo cugino, fino a quando non entra in scena una esponente della nobiltà inglese, cresciuta alla corte di Francia e poi rientrata in patria: Anna Bolena

Anna Bolena: causa dello scisma Anglicano



Il re si innamora follemente di lei e vuole farne la sua amante, ma Anna non cede facilmente: aspira infatti a scalzare la regina e a prenderne il posto sul trono e non solo nel cuore del Re.

Dopo lunghe trattative diplomatiche il divorzio non viene concesso dal Papa, il re viene scomunicato e decreta lo scisma della Chiesa d'Inghilterra da Roma, quindi divorzia da Caterina e sposa Anna Bolena.

Da questo momento la giovane Maria subisce ogni sorta di umiliazioni: relegata in un castello, separata dalla madre, che non vedrà più, ignorata dal padre, viene tollerata a corte come una intrusa e alla stregua di un'ancella.

Elisabetta figlia di Enrico VIII e di Anna Bolena



Caterina e Maria rifiutano strenuamente la nuova religione, restano fedeli al Papa e, se possibile, diventano ancora più osservanti e bigotte, maturando acredine e dolore contro Anna Bolena e contro la figlia di lei Elisabetta.

L'infanzia e la prima adolescenza di Maria sono così dolorose da lasciarle probabilmente un segno caratteriale per tutta la vita.

Un periodo più sereno e tranquillo lo trascorre con le due successive mogli di Enrico Jane Seymour e Anna di Cleves.

Caterina Parr



Jane Seimour



Anna di Cleves



Caterina Howard



Edoardo VI figlio di Enrico VIII e di Jane Seimour



Prima di morire, Enrico aveva promulgato una legge per escludere dal trono Maria e i suoi eventuali discendenti, per evitare che il regno tornasse nelle mani dei papisti, e proclamando suo erede il figlio Edoardo avuto da Jane Seymour, un bambino fragile e malato che morì dopo meno di sei anni di regno (di fatto l'Inghilterra fu governata da ministri e dignitari di corte spesso in lotta fra loro)

Alla morte di Edoardo fu incoronata la cugina Jane Gray che regnò per soli nove giorni, in quanto buona parte dei ministri e del popolo d' Inghilterra appoggiò la candidatura di Maria, che non aveva mai abbandonato la convinzione di essere l'unica legittima erede al trono



Maria fu incoronata il 19 luglio del 1553 e il suo primo obiettivo fu la restaurazione del cattolicesimo, per questo fu affiancata da due cardinali Reginald Pole, inviato dal Papa, intransigente e severo e dal Vescovo Stephen Gardiner, erasmista convinto, conciliante e moderato, sicuro di poter trovare un compromesso per le lotte interne di religione.

Rientro a Londra di Maria Tudor 1553



Maria ha ormai 38 anni e urge che si sposi per dare un erede al suo trono.

La scelta, su consiglio di Carlo V e di molti consiglieri reali, cade su Filippo erede al trono di Spagna, figlio di Carlo e soprattutto cattolicissimo.

La paura che il regno di Inghilterra cada sotto l'influenza spagnola e l'opposizione dei protestanti che rifiutano un re cattolico (anche se privo di poteri decisionali) provoca una rivolta che viene soffocata nel sangue (rivolta di Wyatt e assedio di Londra)

Filippo di Spagna, figlio di Carlo V , nipote di Giovanna la
Pazza, cugino di II grado di Maria Tudor



Ottenuta la dispensa papale (i due sono cugini) Maria sposa Filippo il 25 luglio del 1554 : lei ha 38 anni e lui 27, lei lo ama sinceramente , lui la ignora, “visitandola” il minimo indispensabile per garantire un erede... i due si parlano in latino visto che nessuno dei due conosce la lingua del coniuge.

A settembre Maria annuncia i primi sintomi della gravidanza, il cui termine viene calcolato per maggio, ma a luglio il parto non si è ancora verificato e fioriscono le ipotesi sulla cosa:
gravidanza isterica, truffa e simulazione, malattia.

Maria a 38 anni



Il 1555 fu l'anno in cui Maria diede vita alla più feroce repressione dei protestanti forte della sconfitta del ribelle Wyatt e dell'appoggio degli Spagnoli (che vevano mandato anche un contingente di soldati, e un numero altissimo di dignitari di corte per esercitare un ferreo controllo sulla corte inglese.

Durante la persecuzione morirono 270 protestanti condannati al patibolo per la loro opposizione al cattolicesimo, ma fu instaurato anche un tribunale dell'Inquisizione che perseguì ferocemente esponenti della residua confessione anglicana aprendo ufficialmente la caccia agli eretici.



Filippo II re di Spagna (e d'Inghilterra)



Nel 1556 Filippo divenne re di Spagna per l'abdicazione di Carlo V ed ereditò la guerra in atto contro la Francia, guerra che Maria appoggiò per compiacere il marito in nome della comune religione e anche nel tentativo di espandere nuovamente i possedimenti inglesi in Francia. Invece al momento stesso della dichiarazione di guerra i francesi attaccarono Calais e la conquistarono, cacciando definitivamente gli inglesi dal loro ultimo avamposto francese.

Inoltre la guerra contro la Francia, alleata del Papa, scatenò contro Maria le ire di quest'ultimo e la rottura anche con il suo grande alleato di sempre: il Papato.

L'ultima sconfitta , dal sapore di una beffa , Maria la subì poco prima di morire nel 1558:

l'interruzione del ciclo e l'improvviso ingrossamento del ventre le fecero annunciare una nuova gravidanza.

Si trattava probabilmente di un tumore ovarico che la portò alla morte in pochi mesi.

Morì il 17 novembre del 1558 e fu tumulata nell'abbazia di Westminster, lasciando un regno diviso e lacerato, le casse dello stato vuote, l'assenza di un governo stabile.

Le succederà l'odiata sorellastra Elisabetta, figlia di quell'Anna Bolena che le aveva causato tanto dolore e sofferenza.

Elisabetta I

